LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
LOIC80300E
IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO

Ministero dell'Istruzione

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Contesto 2

Risultati raggiunti 9

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 9

Risultati scolastici 9

Competenze chiave europee 14

Prospettive di sviluppo 15

Contesto

Caratteristiche del territorio

Lodi Vecchio è un Comune di circa 8.000 abitanti, con dinamismo demografico e presenza straniera significativa (circa 20%), inserito nel contesto della provincia di Lodi, caratterizzata da un tessuto economico diversificato e produttivo. In questo quadro l'IC "A. Gramsci" rappresenta un presidio educativo e un riferimento per coesione sociale e integrazione.

Elementi che hanno favorito (triennio 2022–2025)

- Comunità locale coesa e reti territoriali attive (alleanze educative, corresponsabilità).
- Risorse PNRR/PON: potenziamento di dotazioni e ambienti digitali, supporto alla didattica laboratoriale.
- Edifici riqualificati e disponibilità di laboratori/palestre/mensa/area verde.
- Collaborazione con aziende locali (donazioni di PC) con ricadute su accesso alle tecnologie e inclusione.
- Formazione docenti su inclusione e digitale, con progressiva messa a sistema.

Elementi che hanno ostacolato processi e risultati (triennio 2022–2025)

- Eterogeneità culturale e linguistica dell'utenza (quota non italiana circa 35%): bisogno di accoglienza e potenziamento italiano L2.
- Incidenza di BES (circa 30%): necessità di personalizzazione continuativa (PDP/PEI) e risorse dedicate.
- Background socio-economico medio-basso (ESCS): maggior bisogno di supporto e contrasto alle disuguaglianze.
- Vincoli organizzativi e di spazi in alcuni plessi: complessità nel garantire in parallelo recupero/potenziamento e nel diffondere metodologie cooperative in modo uniforme.

Ricadute sulle scelte organizzative (2022–2025)

Nel triennio 2022–2025, la complessità dell'utenza (eterogeneità linguistico-culturale, incidenza BES, quadro socio-economico medio-basso) e la variabilità dell'organico (in particolare sul sostegno) hanno orientato scelte organizzative finalizzate a garantire continuità e qualità del servizio. In particolare, l'Istituto ha:

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

- rafforzato la governance dell'inclusione attraverso figure di riferimento, procedure condivise e raccordo sistematico tra docenti, famiglie e territorio;
- adottato protocolli di accoglienza e passaggio consegne per docenti neoarrivati/supplenti, con documentazione comune e criteri condivisi;
- attivato forme di mentoring e affiancamento interno per ridurre discontinuità didattica e organizzativa;
- strutturato la gestione dei periodi di picco (avvio anno, iscrizioni, scrutini, rendicontazioni e progettualità) con pianificazione anticipata e distribuzione di compiti;
- consolidato procedure amministrative e digitali per garantire tracciabilità, tempestività e trasparenza nei flussi di lavoro;
- valorizzato la stabilità del personale ausiliario come presidio di sicurezza, accoglienza e supporto logistico alle attività;
- organizzato la progettualità finanziata (PNRR/FSE+) con gruppi di lavoro, cronoprogrammi, raccolta sistematica di output ed evidenze, funzionali anche alla rendicontazione.

Ricadute sulle scelte didattiche (2022–2025)

Le scelte didattiche del triennio sono state orientate alla personalizzazione dei percorsi e al contrasto delle disuguaglianze, con attenzione al successo formativo e alla partecipazione di tutti gli alunni. In particolare, l'Istituto ha:

- potenziato pratiche di didattica inclusiva e personalizzata (gruppi flessibili, tutoring tra pari, laboratorialità, strumenti compensativi/dispensativi, cura del clima di classe);
- rafforzato azioni di accoglienza e supporto linguistico per italiano L2, favorendo l'accesso al curricolo degli alunni non italofoni;
- integrato percorsi di recupero, mentoring e accompagnamento (riduzione divari/contrasto dispersione) come componente strutturale del lavoro didattico;
- sviluppato interventi su orientamento, STEM e competenze multilinguistiche, anche in continuità verticale, per sostenere competenze chiave e motivazione;
- valorizzato ambienti di apprendimento e dotazioni (Scuola 4.0) per promuovere metodologie attive e partecipazione;

- sostenuto la formazione del personale (transizione digitale e metodologie) con attenzione alla ricaduta sulle pratiche e all'omogeneità dei criteri di lavoro;

- consolidato l'abitudine alla documentazione e alla raccolta di evidenze (prodotti, presenze, attestati, report) per rendere verificabile l'impatto delle azioni.

Ricadute su relazione scuola–famiglia–territorio e monitoraggio (2022–2025)

Nel triennio l'Istituto ha rafforzato l'alleanza educativa con le famiglie e la collaborazione con il territorio come leve per inclusione, benessere e partecipazione. In particolare, ha:

- potenziato comunicazione e trasparenza tramite strumenti digitali (tracciabilità delle comunicazioni e presa visione), facilitando l'accesso delle famiglie alle informazioni;

- promosso iniziative di corresponsabilità educativa, coinvolgendo le famiglie anche in percorsi connessi a orientamento e prevenzione della dispersione;

- valorizzato reti territoriali, enti e realtà produttive come risorsa a supporto dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica;

- adottato un'impostazione di monitoraggio periodico (frequenza, progressi, partecipazione, indicatori di rischio e tenuta dei processi) per rimodulare interventi e migliorare l'efficacia complessiva delle azioni
- consolidamento dell'alleanza scuola–famiglia attraverso comunicazione più regolare e tracciabile, momenti di coinvolgimento mirati e corresponsabilità educativa.
- valorizzazione di reti territoriali e partnership (enti, associazioni, servizi, realtà produttive) come leva per ampliare opportunità formative, sostenere inclusione e rendere più efficaci azioni di prevenzione/contrasto alle fragilità.
- rafforzamento del raccordo operativo tra scuola e territorio per rendere più continuative le azioni (orientamento, benessere, inclusione, contrasto dispersione), con raccolta di evidenze e monitoraggi.

Contesto socio-economico e ambientale

Opportunità: tessuto economico diversificato, possibili sinergie con realtà produttive; edifici riqualificati e spazi (laboratori, palestre, area verde) favorevoli a didattica laboratoriale e outdoor.

Vincoli: ESCS mediamente medio-basso e bisogni di supporto continuativo; rischio di divari su partecipazione, frequenza e motivazione.

Priorità

- Contrasto alle disuguaglianze e **successo formativo** (recupero/potenziamento strutturale).

- **Benessere e partecipazione** (prevenzione fragilità, cura della frequenza).

- Valorizzazione degli **ambienti di apprendimento** (laboratori e spazi esterni) per metodologie attive.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Contesto socio-culturale

Opportunità: pluralità culturale come risorsa per cittadinanza e intercultura; comunità coesa e capitale sociale a supporto della scuola.
Vincoli: eterogeneità linguistica con bisogno di italiano L2 e facilitazione; comunicazione scuola–famiglia più complessa in alcune situazioni.
Priorità

- **Inclusione linguistica** e accesso al curricolo (italiano L2, facilitazione, mediazione).
- **Cittadinanza attiva** e competenze sociali/interculturali.
- Rafforzamento **scuola–famiglia** (comunicazione chiara, tracciabile, partecipazione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità: finanziamenti PNRR/PON/FSE+ per dotazioni e ambienti; partnership/donazioni (device) per accesso alle tecnologie; dotazioni strutturali (mensa, laboratori, palestre).
Vincoli: spazi non sempre flessibili e complessità logistica per recupero/potenziamento; carico di rendicontazione; manutenzione/aggiornamento delle dotazioni.
Priorità

- Messa a sistema di **ambienti e tecnologie** per didattica inclusiva e attiva (Scuola 4.0).
- **Efficienza organizzativa** e qualità della rendicontazione (procedure, evidenze, tracciabilità).
- **Equità di accesso** alle dotazioni (gestione dispositivi, manutenzione, continuità d'uso).

Reti e alleanze educative

Opportunità: adesione a reti educative/sociali/culturali (benessere, prevenzione, inclusione, cittadinanza, contrasto dispersione, orientamento, competenze) e collaborazione con enti, servizi, associazioni e realtà produttive locali.
Vincoli: coordinamento complesso tra soggetti, tempi di raccordo, necessità di formalizzare ruoli/azioni e raccogliere evidenze; discontinuità possibile se non c'è presidio interno stabile.
Priorità

- Consolidare l'**alleanza scuola–famiglia–territorio** come leva di inclusione e benessere.
- Rendere le reti **operative e misurabili** (obiettivi comuni, calendario, responsabilità, indicatori/evidenze).
- Potenziare prevenzione e **contrasto alla dispersione** (orientamento, mentoring, presa in carico precoce) con raccordo sistematico con i servizi.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - V.1 - U

RISORSE PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVE

1) Personale docente

L'IC "A. Gramsci" dispone di un corpo docente complessivamente numeroso e in prevalenza stabile: **129 docenti**, di cui **circa il 61% a tempo indeterminato** e **circa il 39% a tempo determinato**. Nel complesso, la stabilità costituisce una base di continuità professionale e identità didattica; la criticità più rilevante riguarda invece la **precarietà sul sostegno**, con possibili ricadute sulla continuità dei
percorsi inclusivi.

Quadro per ordine di scuola (elementi salienti)

- **Infanzia**: 24 docenti; personale di ruolo ~54% (in lieve crescita fino a 59%). Criticità sostegn **9 su 11** docenti di sostegno **non di ruolo**.
- **Primaria**: 65 docenti; personale di ruolo ~57% (in crescita fino a 62%). Criticità sostegn **20 su 24** docenti di sostegno **non di ruolo**.
- **Secondaria di I grado**: 40 docenti; personale di ruolo ~67% (in crescita fino a 72%). Criticità: turn-over sul posto comune (quasi un docente su due non è di ruolo) e sostegno con **12 su 14** docenti **non di ruolo**.

Punti di forza

- **Prevalenza di docenti di ruolo** (61%): sostiene continuità educativa e consolidamento delle pratiche, con beneficio particolare nella Secondaria.
- **Competenze distribuite nei tre ordini**: favorisce coerenza verticale del curricolo e lavoro collegiale.
- **Organico di sostegno numericamente significativo**: consente di rispondere a bisogni educativi diffusi, pur con la fragilità della precarietà.

Criticità

- **Precarietà elevata nel sostegno** (Infanzia 9/11; Primaria 20/24; Secondaria 12/14): rischio di discontinuità nei percorsi inclusivi e necessità di azioni strutturate di accompagnamento e condivisione di protocolli.
- **Turn-over sul posto comune nella Secondaria**: può limitare stabilità dei team, continuità metodologica e valutativa.
- **Variabilità dell'organico** legata a mobilità, assegnazioni tardive e sostituzioni: richiede adattamenti organizzativi ricorrenti.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.4 - U

Scelte organizzative adottate nel triennio
In risposta al quadro sopra descritto, l'Istituto orienta le scelte su: **protocolli di accoglienza dei nuovi docenti**, documentazione condivisa, azioni di **mentoring/affiancamento**, formazione mirata e monitoraggio degli indicatori di continuità, inclusione e qualità delle pratiche.

2) Personale amministrativo e tecnico (DSGA, assistenti amministrativi, supporto tecnico)

La dotazione amministrativa è essenziale ma organizzata in modo da garantire efficienza e qualità del servizi **1 DSGA + 4 Assistenti Amministrativi**, con ripartizione per aree di lavor

- **Area personale**: 2 unità (contrattualistica, assenze, adempimenti e procedure correlate);
- **Area contabilità**: 1 unità (acquisti, pagamenti, bilancio e rendicontazione);
- **Area studenti/rapporti con famiglie**: 1 unità (iscrizioni, certificazioni, pratiche scolastiche, comunicazione).

È inoltre presente un **tecnico un giorno a settimana**, a supporto di interventi essenziali su dotazioni e funzionalità digitali.

Punto di forza (servizio all'utenza)

- Ampia fascia di accessibilità al pubblic **5 giorni a settimana, 7:30–16:30**, che facilita contatto con le famiglie, riduce attese e sostiene regolarità degli adempimenti interni.

Criticità

L'organico contenuto e la presenza tecnica limitata richiedono un coordinamento costante, soprattutto nei periodi di picco (avvio anno, iscrizioni, scrutini, rendicontazioni, progettualità).

Indicatori di qualità

- Accessibilità del servizio; tempestività delle risposte; chiarezza comunicativa; tenuta nei picchi; efficacia del raccordo interno (DSGA–uffici–dirigenza); qualità della relazione scuola–famiglia; affidabilità/precisione; supporto ai processi digitali.

3) Collaboratori scolastici

La scuola dispone di **18 collaboratori scolastici**, con prevalenza di personale stabile: **14 unità di ruolo (78%)**, **2 unità fino al termine delle attività didattiche (11%)** e **2 unità in supplenza breve e saltuaria (11%)**.

Punti di forza

- La stabilità consente routine consolidate, conoscenza approfondita di spazi e protocolli e un presidio regolare nei momenti più delicati della giornata (ingressi, intervalli, cambi d'aula, uscite).

- Ricadute qualitative: maggiore sicurezza, riduzione di “zone scoperte”, prontezza di intervento, uniformità nell’ applicazione delle procedure, contributo al clima educativo e collaborazione operativa con docenti e segreteria.

Vincolo

- La quota di personale temporaneo, seppure contenuta, richiede inserimento rapido, affiancamento iniziale e condivisione di routine/protocolli per preservare continuità del servizio, soprattutto nei periodi di maggiore intensità.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre la percentuale di non ammissione alle classi successive della scuola secondaria di primo grado.	Limitare il numero dei non-ammessi alla classe successiva massimo 2 per classe.

Attività svolte

Prove d'ingresso e analisi dei prerequisiti; definizione di obiettivi intermedi per classi/parallele.
Recupero e consolidamento strutturato: gruppi flessibili, moduli per livello, sportelli, tutoring tra pari.
Personalizzazione per BES/DSA/Disabilità: PDP/PEI, strumenti compensativi/dispensativi, verifiche accessibili, co-progettazione con il sostegno.
Italiano L2: laboratori per livelli, facilitazione linguistica e lessico disciplinare per l'accesso al curricolo.
Metodologie attive e laboratoriali (compiti autentici, didattica per problemi), uso di ambienti e dotazioni (Scuola 4.0/PNRR).
Monitoraggio periodico degli esiti (per disciplina/classe) e rimodulazione degli interventi in corso d'anno.
Sistema di monitoraggio precoce (assenze, ritardi, calo partecipazione, segnali di disimpegno) con soglie/indicatori condivisi.
Contatti tempestivi con le famiglie e patti educativi; colloqui mirati e comunicazione tracciabile.
Presa in carico dei casi a rischio nei Consigli di classe/team: piani di supporto, obiettivi essenziali, azioni di accompagnamento.
Percorsi di mentoring/accompagnamento e attività motivazionali (laboratori, compiti autentici, uso di ambienti innovativi).
Azioni su benessere e clima di classe (routine educative, gestione conflitti, ascolto) e raccordo con reti/servizi del territorio.

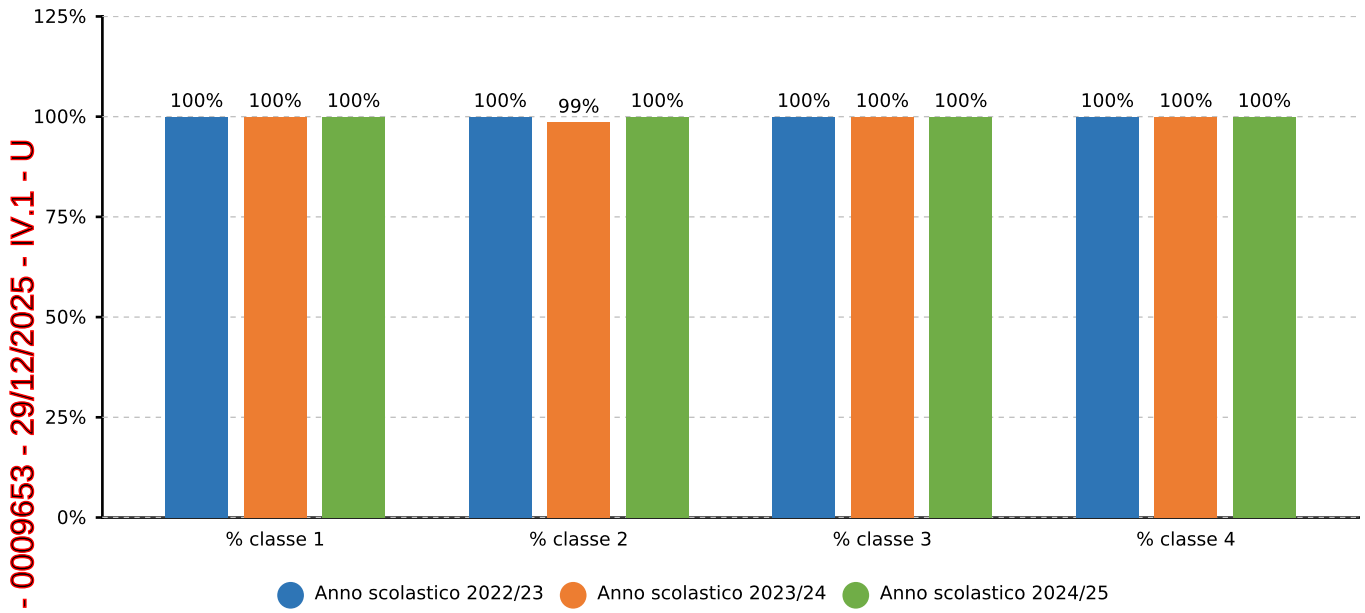
Risultati raggiunti

Miglioramento della tenuta degli apprendimenti e maggiore regolarità degli esiti nelle classi con interventi sistematici.
Riduzione delle insufficienze ricorrenti nelle aree presidiate e maggiore partecipazione degli alunni fragili.
Valutazione più coerente e orientativa (criteri/rubriche condivisi), con ricadute sulla motivazione e sull' impegno.
Maggiore tempestività nella rilevazione e gestione dei casi a rischio, con interventi più mirati e continui.
Migliore tenuta della frequenza e della partecipazione degli alunni fragili grazie a presa in carico condivisa scuola–famiglia–territorio.
Rafforzamento dell'alleanza educativa e della continuità dei percorsi, riducendo le situazioni di disconnessione prolungata.

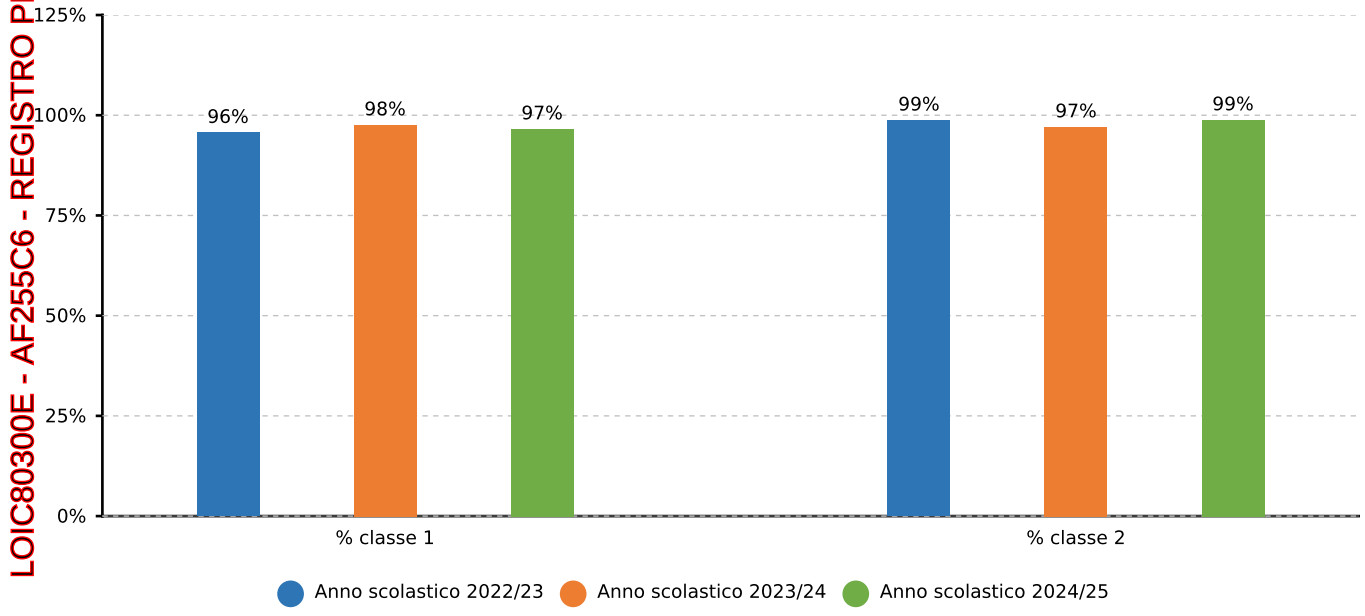
Evidenze

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

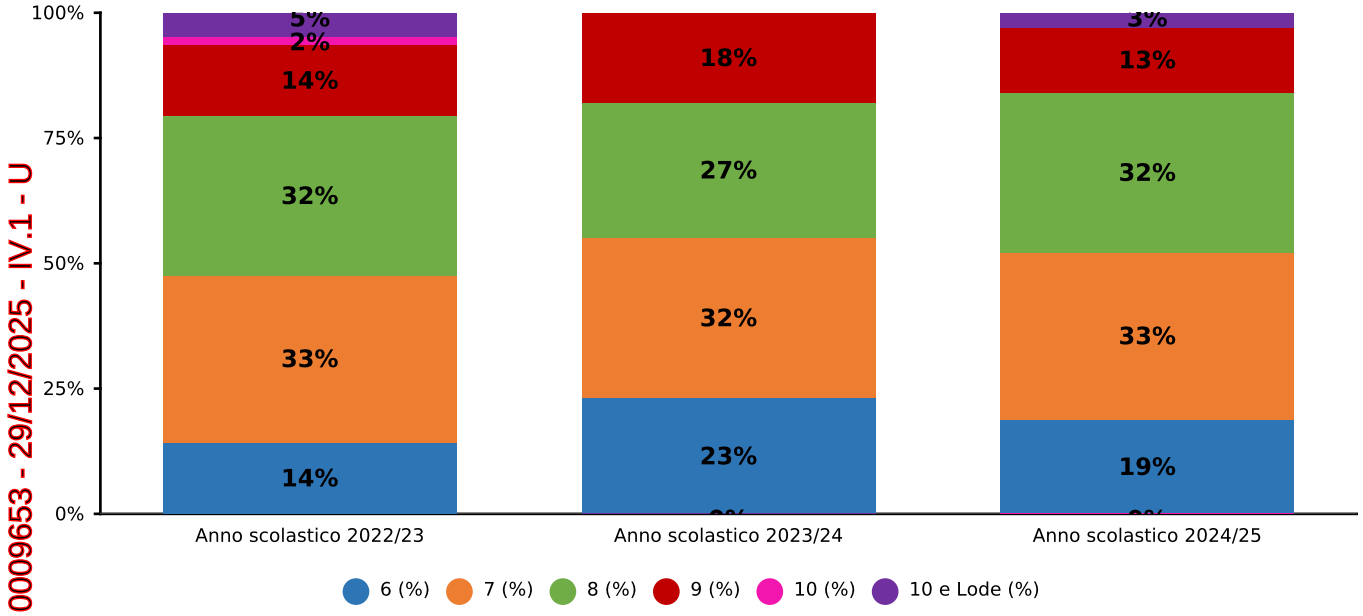


2.2.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

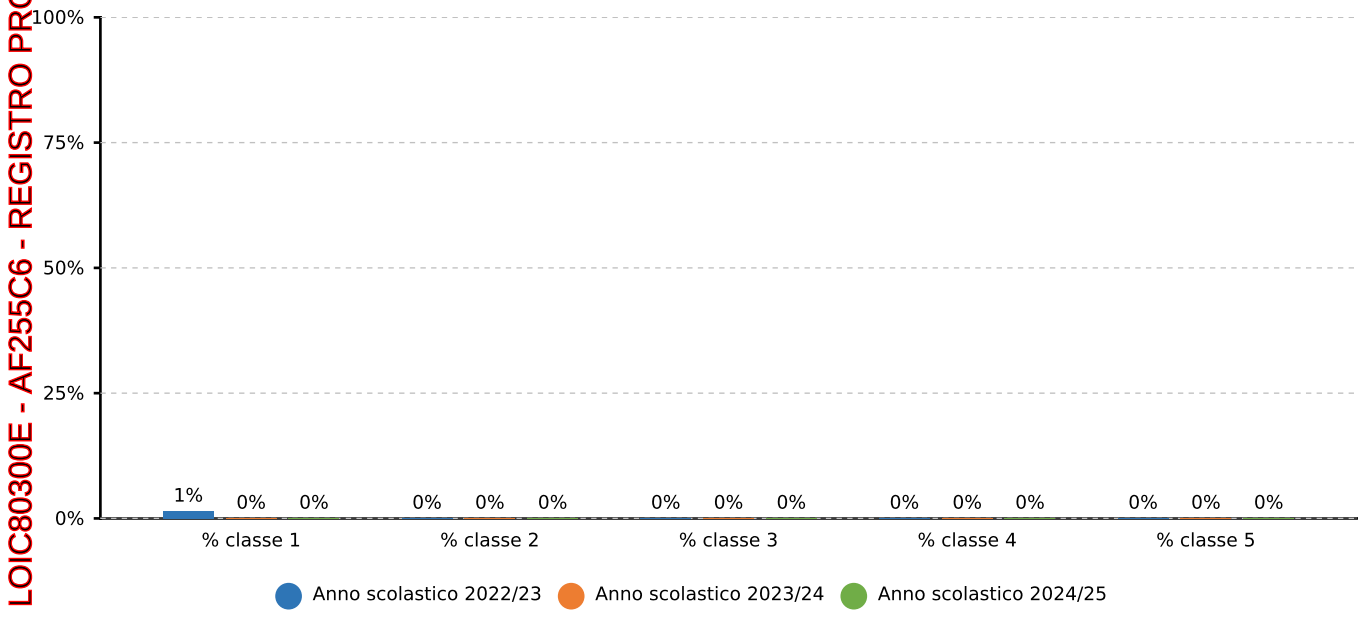


LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

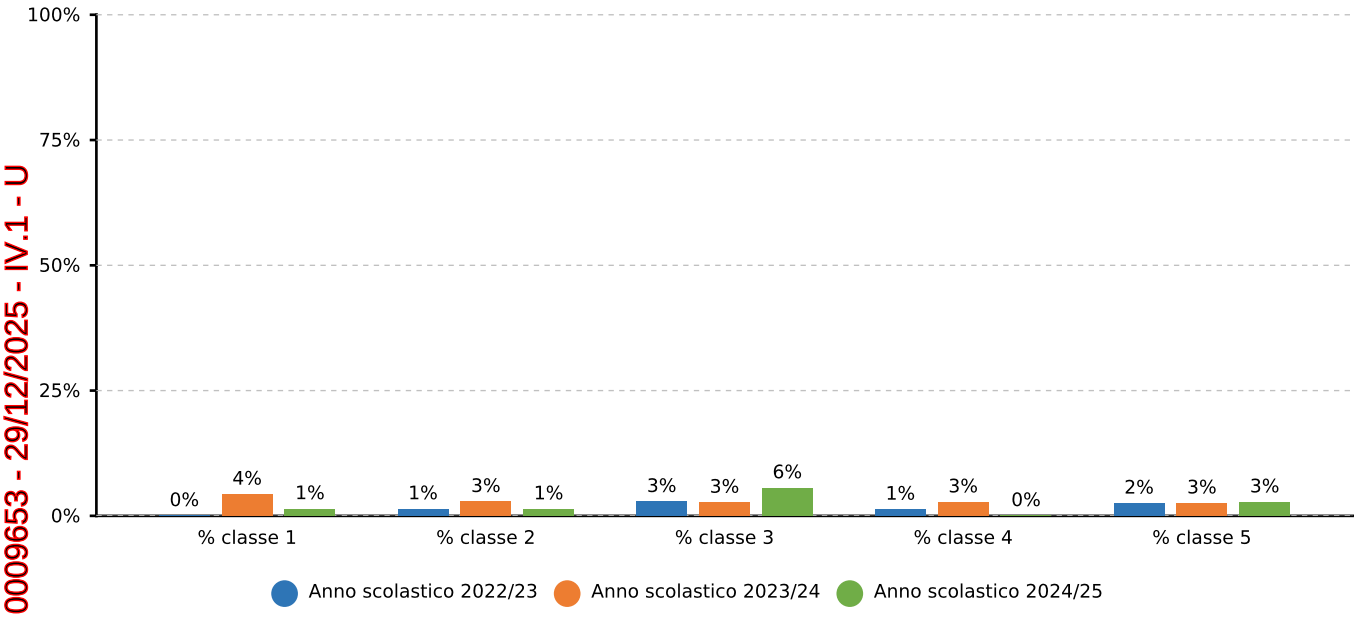
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



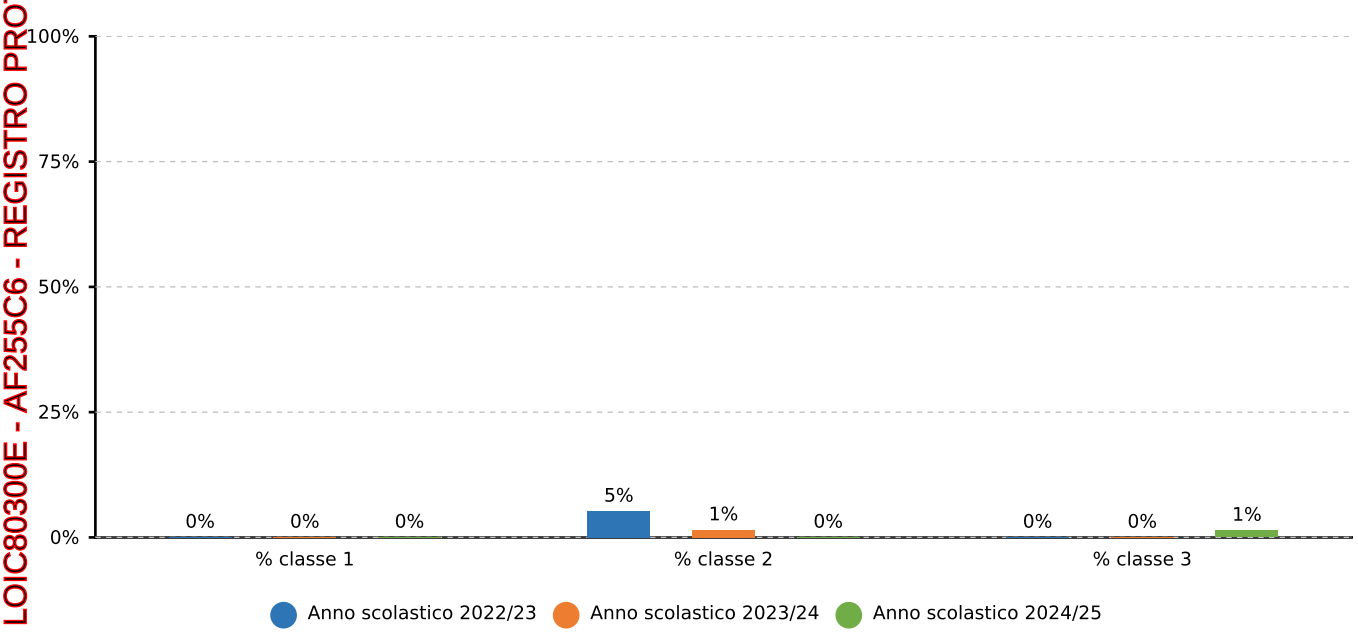
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

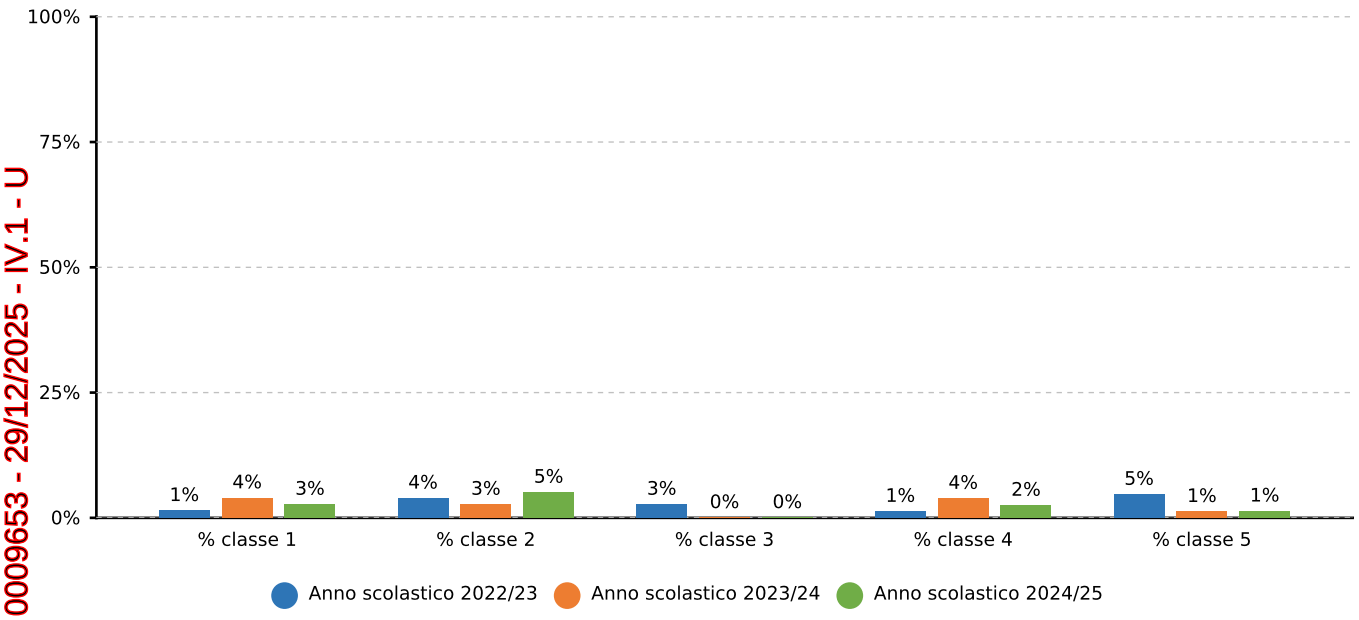


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

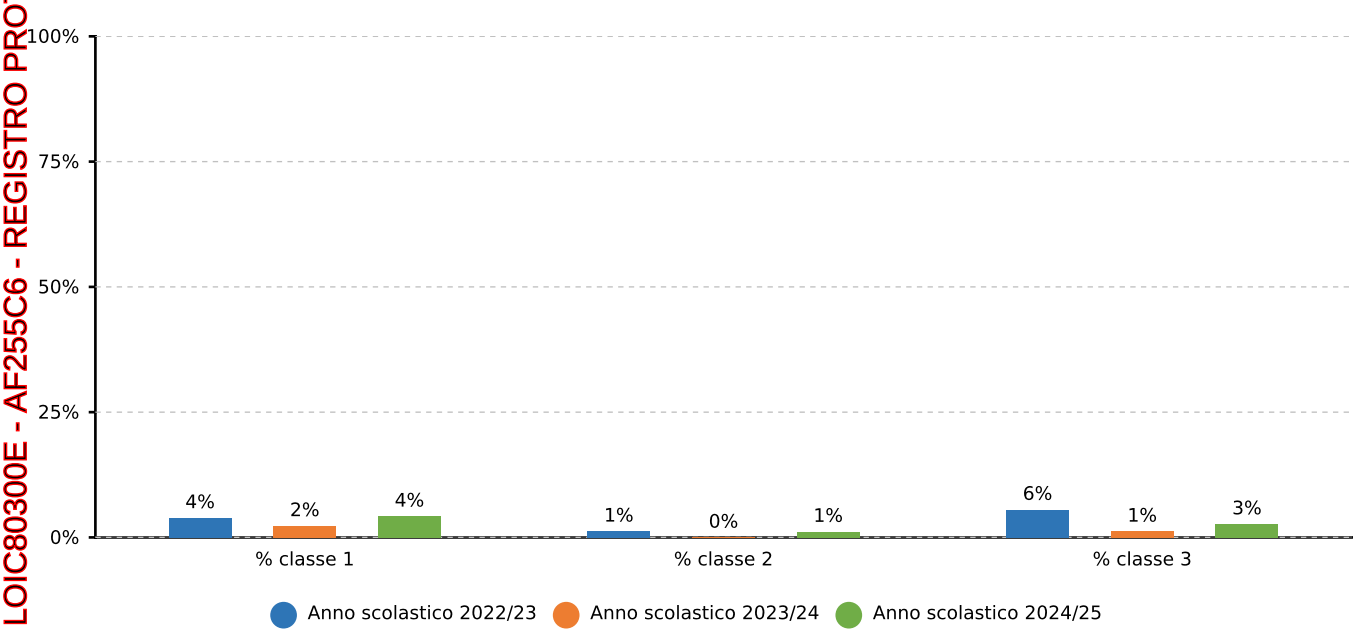


LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sensibilizzando gli alunni sui temi di inclusione e rispetto reciproco.	Ridurre significativamente, nell'arco del triennio di riferimento, i fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli alunni.

Attività svolte

Nomina Referente e attivazione Team antibullismo.
Aggiornamento/adozione del Protocollo di Istituto e integrazione in PTOF, Regolamento e Patto di corresponsabilità (netiquette/uso dispositivi, sanzioni educative, riparazione).
Percorsi didattici e laboratori su rispetto, convivenza, dinamiche di gruppo e cittadinanza digitale (privacy, reputazione online, sicurezza).
Azioni di classe (patti di classe, circle time) e iniziative di peer education (dove attivate).
Sensibilizzazione con campagne/prodotti degli studenti (manifesti, video, podcast, decalogo).
Attivazione di sportello d'ascolto/spazio consulenza e canali di segnalazione riservati.
Gestione dei casi secondo procedura: raccolta informazioni, tutela, coinvolgimento famiglie, interventi educativi/riparativi, follow-up.
Formazione del personale e incontri informativi per le famiglie; raccordo con rete territoriale/servizi nei casi complessi.

Risultati raggiunti

Miglioramento del clima di classe e della percezione di sicurezza e benessere a scuola.
Riduzione degli episodi di bullismo/cyberbullismo e della recidiva (ripetizione dei comportamenti).
Aumento della consapevolezza digitale (privacy, reputazione online, uso responsabile dei social e delle chat).
Maggiore fiducia nei canali di segnalazione e incremento della richiesta di aiuto precoce (studenti/famiglie).
Risposte più tempestive, coerenti e documentate nella gestione dei casi, con interventi educativi e riparativi.
Rafforzamento della corresponsabilità educativa scuola–famiglia–territorio e della rete di supporto

Evidenze

Documento allegato

0.Protocollo-bullismo.pdf

Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha consolidato innovazione organizzativa e progettualità (digitale, ambienti, percorsi), ma i dati delle prove standardizzate evidenziano scostamenti significativi in particolare su Italiano e Matematica (gap rispetto a scuole con background simile e aumento della quota di studenti nei livelli più bassi). Il triennio 2025–2028 punta quindi a trasformare risorse, alleanze e pratiche in miglioramento stabile degli apprendimenti e in una riduzione dei divari.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO 2025–2028 (direttrici strategiche)

Successo formativo e riduzione dei divari

- Rendere strutturali interventi di recupero/potenziamento e accompagnamento, integrandoli nella didattica ordinaria e nell'organizzazione d'istituto.

Apprendimenti di base e prove standardizzate

- Un piano triennale su Italiano/Matematica/Inglese centrato su: nuclei fondanti, progressioni, prove comuni, monitoraggi intermedi, azioni mirate sui livelli bassi.

Inclusione e potenziamento linguistico

- Rafforzare italiano L2 e continuità dei percorsi inclusivi (BES), con attenzione alla stabilità e alla qualità delle pratiche anche in presenza di turn-over.

Metodologie attive, ambienti e digitale "di sistema"

- Valorizzare ambienti e dotazioni (Scuola 4.0) e la transizione digitale per aumentare partecipazione, motivazione, personalizzazione e qualità dei processi.

Sviluppo professionale e benessere organizzativo

- Consolidare pratiche condivise tramite formazione mirata e mentoring; rafforzare il coordinamento tra plessi e la gestione dei picchi operativi.

Reti e alleanza educativa

- Rendere più strutturali le alleanze scuola–famiglia–territorio per sostenere inclusione, benessere, orientamento e contrasto alle fragilità.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

Monitoraggio e rendicontazione essenziale

- Passare a un set ristretto di indicatori chiave e a un “cruscotto” annuale, con evidenze snelle e confrontabili nel tempo.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

PROPOSTA DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO (2025–2028)

1) Piano “Competenze di base e INVALSI” (asse prioritario)

Obiettivo operativo

- Ridurre la quota di studenti nei livelli bassi (1–2 / sotto A2) e diminuire lo scostamento dai “gruppi simili”.

Azioni

- Costituzione di un Gruppo di lavoro INVALSI/Competenze di base (dipartimenti + referenti inclusione/L2) con compiti e calendario.
- Analisi annuale dei dati per disciplina (ambiti/item), individuazione di 3–4 nuclei critici per anno.
- Definizione di progressioni verticali (classi ponte) e “minimi essenziali” per Italiano/Matematica/Inglese.
- Introduzione di prove comuni e rubriche condivise (almeno 2 l’anno per disciplina nelle classi chiave) + analisi esiti.
- Pianificazione di finestre di monitoraggio (inizio anno / metà anno / fine anno) con azioni correttive tempestive.
- Allenamento “ragionato” alle tipologie di item (lettura consegne, gestione del tempo, autovalutazione), integrato nella didattica.

Indicatori

- Trend triennale: livelli 1–2 (It/Mat), sotto A2 (Eng), traguardi raggiunti, gap vs gruppi simili.
- Esiti prove comuni (percentuali di raggiungimento per nuclei/abilità).

Evidenze

- Verbali dipartimenti, quadro nuclei critici, griglie/rubriche, prove comuni, report di monitoraggio annuale.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

2) Recupero/potenziamento strutturale e riduzione divari

Obiettivo operativo

- Rendere continuativi recupero e potenziamento, con priorità agli studenti a rischio (livelli bassi, fragilità linguistiche, BES).

Azioni

- Organizzazione stabile di gruppi flessibili per livelli (cicli brevi e ricorsivi) in Italiano e Matematica.
- Tutoring/peer tutoring e laboratorio di metodo di studio.
- Collegamento organico con percorsi finanziati (se disponibili) e con interventi di orientamento/mentoring.

Indicatori

- Frequenza e partecipazione ai percorsi; esiti prove comuni; miglioramento in itinere (passaggi di livello interni).

Evidenze

- Piani di intervento, calendari, registri presenze, report di esito.

3) Italiano L2 e accesso al curricolo

Obiettivo operativo

- Ridurre l'impatto della barriera linguistica sugli apprendimenti e sulle standardizzate.

Azioni

- Protocollo L2 aggiornat accoglienza, screening, gruppi di livello, passaggi e monitoraggi.
- Materiali semplificati e strumenti di supporto linguistico disciplinare (lessico, mappe, consegne).
- Azioni di raccordo con famiglie e, quando possibile, mediazione.

Indicatori

- Progressi L2 (passaggi di livello interni), esiti prove comuni di comprensione/lessico, partecipazione.

Evidenze

- Protocollo, strumenti, report L2, esempi di UDA disciplinari con scaffolding linguistico.

4) Inclusione (BES) e continuità dei percorsi

Obiettivo operativo

- Garantire coerenza e continuità (anche con turn-over sul sostegno) e qualità delle pratiche inclusive.

Azioni

- PDP/PEI “vivi”: modelli essenziali, obiettivi misurabili, verifiche periodiche e passaggi consegne.
- Mentoring per docenti neoarrivati/supplenti (sostegno e posto comune): kit di accoglienza, protocolli, affiancamento.
- Formazione mirata su didattica inclusiva e valutazione.

Indicatori

- Continuità dei team; monitoraggi BES (partecipazione, progressi, frequenza); riduzione criticità segnalate.

Evidenze

- Kit accoglienza, verbali GLI, format PDP/PEI, report di monitoraggio.

5) Metodologie attive, ambienti e digitale

Obiettivo operativo

- Rendere ordinario l’uso di metodologie attive e strumenti digitali per aumentare engagement e risultati.

Azioni

- Piano di utilizzo degli ambienti (prenotazioni, routine, responsabilità, documentazione di attività).
- Micro-formazione tra pari e osservazioni “leggere” (lesson study / visite tra docenti) su metodologie efficaci.
- Uso del digitale per feedback, esercizio guidato e recupero personalizzato.

Indicatori

- Numero di attività/UDA documentate; partecipazione docenti; esiti prove comuni su nuclei lavorati.

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - V.1 - U

Evidenze

- Catalogo UDA, report utilizzo ambienti, materiali e prodotti.

6) Reti, alleanza educativa e corresponsabilità

Obiettivo operativo

- Rendere più incisivo il contributo di famiglie e territorio su inclusione, benessere, orientamento e divari.

Azioni

- Piani di coinvolgimento famiglie per target specifici (fragilità, orientamento, prevenzione dispersione).
- Accordi operativi con enti/associazioni/servizi e realtà produttive per opportunità educative e supporto.
- Comunicazione digitale chiara e tracciabile (presa visione, canali, tempi di risposta).

Indicatori

- Partecipazione famiglie; continuità delle reti; feedback/gradimento; impatto su frequenza e partecipazione.

Evidenze

- Patti/accordi, calendari incontri, report partecipazione, questionari.

C. Cronoprogramma sintetico

- 2025–2026: avvio Gruppo INVALSI, prove comuni, protocollo L2 aggiornato, kit accoglienza docenti, primo cruscotto indicatori.
- 2026–2027: consolidamento (monitoraggi intermedi, interventi mirati su nuclei critici, osservazioni tra pari).
- 2027–2028: stabilizzazione e valutazione di impatto (trend triennali, riallineamento obiettivi, rendicontazione finale).

D. Indicatori chiave Gap vs gruppi simili (It/Mat/Eng)

1. % livelli 1–2 (It/Mat) e % sotto A2 (Eng)
2. % traguardi raggiunti (It/Mat/Eng)

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U

3. Esiti prove comuni per nuclei/abilità

4. Frequenza/partecipazione a recupero-potenziamento e L2

5. Partecipazione famiglie/alleanza educativa su target prioritari

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009653 - 29/12/2025 - IV.1 - U